



Avv. Antonio Caranci
Notaio

Repertorio N. 52882

Raccolta N. 19921

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventitre novembre duemilaventidue, in Reggio Emilia
alla via della Racchetta n. 1, alle ore diciassette e minuti
trenta.

23=11=2022

REGISTRATO
Agenzia Entrate
di Reggio Emilia
il 29/11/2022
al n. 19092
Serie 1T
€ 200,00

Innanzi a me, Dr. ANTONIO CARANCI, Notaio iscritto al Ruolo
del Distretto Notarile di Reggio Emilia, residente in Reggio
Emilia, con studio alla via della Racchetta n. 1,

SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA

FONDAZIONE DOPO DI NOI - ONLUS, con sede in Correggio (RE) al
viale Vittorio Veneto n. 34/d, iscritta al N. 16 nel Registro
regionale delle Persone Giuridiche con determinazione del
Direttore Generale agli Affari Istituzionali e Legislativi n.
1684 del 9 marzo 2009, nonchè nell'anagrafe unica delle Onlus,
al fine di deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1 - Modifiche statutarie per l'iscrizione del RUNTS - Registro
Unico degli Enti del Terzo Settore-Decreto Legislativo n.
117/2017;
- 2 - Varie.

E' PRESENTE

SERGIO CALZARI, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il 12 dicembre
1945, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente,



nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. _____

Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certo. _

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dello statuto,

il dottor Sergio Calzari, _____

_____ il quale rileva e fa constare, _____

che la presente adunanza è stata convocata per questo giorno,

luogo ed ora nel rispetto dei termini e delle formalità pre-

viste dallo statuto; _____

_____ che sono oggi presenti _____

_____ per il Consiglio di Amministrazione, _____

sè medesimo, Presidente, nonchè i seguenti consiglieri: _____

- Elena Luppi (Correggio, 11 marzo 1984); _____

- Luciana Redeghieri (Milano, 16 gennaio 1939); _____

- Paola Macchi (Busto Arsizio, 10 maggio 1958); _____

- Luigi Luppi (Correggio, 21 agosto 1953); _____

- Paolo Gozzi (Novellara, 23 ottobre 1965); _____

sei presenti su otto nominati. _____

_____ per il Collegio Sindacale, _____

nessun componente. _____

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara, con l'assenso di

tutti gli intervenuti, la riunione validamente costituita ai

sensi di statuto. _____

Preliminarmente, il Presidente sottolinea che l'articolo 13

dell'attuale statuto della fondazione prevede, tra i poteri

del Consiglio di Amministrazione, quello di predisporre le modifiche statutarie da sottoporre al vaglio dell'autorità competente; dette modifiche, inoltre, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto, devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza qualificata di almeno due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Sull'unico punto posto all'ordine del giorno, il Presidente illustra al Consiglio l'opportunità di richiedere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

In vista di questo obiettivo, si pone l'esigenza di adeguare il vigente statuto alla normativa sul Terzo Settore, Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (cd. Codice del Terzo settore).

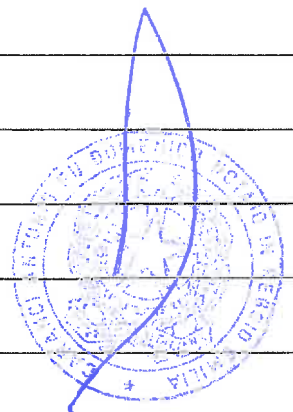
Il Presidente sintetizza, pertanto, le principali modifiche che si propone di apportare allo statuto attualmente vigente:

a) aggiungere nella denominazione l'acronimo "ETS";

b) fornire un'indicazione più puntuale delle finalità e delle attività dell'ente, coerenti con la normativa del CTS, ma pur sempre in armonia con lo scopo per il quale la Fondazione è stata costituita;

c) sottolineare il divieto di distribuire elementi patrimoniali della Fondazione a soggetti alla stessa legati da qualsiasi rapporto;

d) sopprimere sia l'organo assembleare, sia la categoria dei



cd. "partecipanti ordinari"; e ciò, al fine di far declinare

l'ente dalla specie della "fondazione di partecipazione" verso

quella della "fondazione pura"; _____

e) sopprimere la figura del "direttore" _____

f) introdurre la figura dell'organo di controllo e dell'organo

di revisione; _____

g) introdurre l'istituto del bilancio sociale; _____

h) prevedere, nel caso di estinzione della Fondazione, la

devoluzione del relativo patrimonio ad altri enti del Terzo

settore, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministra-

zione. _____

A questo punto il Presidente, al fine di attestare la sussi-

stenza del patrimonio della Fondazione, esibisce la perizia di

stima redatta in data 21 novembre 2022 dal dott. Paolo Sacchi

- revisore contabile iscritto al n. 215/A nell'elenco dei

professionisti iscritti all'Albo/Sezione A dell'Ordine dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Reggio

Emilia, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili tenuto

presso il Ministero della Giustizia, al n. 51825 a seguito

D.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica I-

taliana, supplemento n. 31bis del 21/04/1995 - asseverata con

giuramento innanzi a me Notaio in data 21 novembre 2022, Re-

pertorio n. 52.870, che al presente verbale si allega sotto la

lettera A). Tale perizia ha valutato in Euro 1.000.000,00 il

patrimonio netto della Fondazione. _____

Pertanto, udita la relazione del Presidente, il Consiglio di

Amministrazione, dopo ampia ed esauriente discussione, al-

l'unanimità, _____

DELIBERA: _____

=I= _____

di voler assumere a far data dall'iscrizione nel Registro U-

nico degli Enti di Terzo Settore la qualifica di Ente del

Terzo Settore e di conseguenza di approvare le modificazioni

dello Statuto della Fondazione, nel senso e nel tenore pro-

posti dal Presidente; _____

=II= _____

di approvare, quindi, il testo di statuto composto da 16 ar-

ticoli che, sottoscritto dal comparente e da me Notaio, al

presente verbale si allega sotto la **lettera B)**; _____

=III= _____

di conferire al presidente tutti i più ampi poteri per dare

attuazione alle deliberazioni come sopra assunte, autoriz-

zandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti

uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del

Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017 ai fini

dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti

di Terzo Settore e per i necessari adempimenti di cui all'art.

2 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e in-

trodotte nelle assunte deliberazioni le eventuali modifica-

zioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle



competenti autorità.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente riunione alle ore diciotto.

Ai fini fiscali, il comparente richiede l'applicazione dell'art. 11 bis della Tariffa - Parte Prima - allegata al DPR 131/1986 e dell'art. 27 bis della Tabella allegata al DPR 642/1972, con conseguente registrazione a **tassa fissa ed esenzione da imposta di bollo** ai sensi del più volte citato Decreto Legislativo N. 460 del 1997.

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura di quanto allegato. Di questo atto, scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e completato da me Notaio su fogli due per facciate sei, ho dato lettura alla Parte, che lo approva. Atto sottoscritto alle ore diciotto.

Firmato:

SERGIO CALZARI.

ANTONIO CARANCI Notaio (Sigillo)

**RELAZIONE DI STIMA DEI BENI AZIENDALI E DEL FONDO DI DOTAZIONE IN
CONFORMITA' ALL'ART. 22, COMMA 4, DEL CODICE DEL TERZO SETTORE DELLA
"FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS"
(D.LGS. 117/2017)**

Della **FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS** – in seguito anche "ENTE" o "FONDAZIONE" con sede in Correggio (RE) in Via Vittorio Veneto n. 34/D – codice fiscale : 91146750350 – in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. N. 11 1960 7/2017) concernente la sussistenza del patrimonio minimo ai fini dell'iscrizione delle Fondazioni al R.U.N.T.S. (Registro Unico del Terzo settore):

Il sottoscritto **Sacchi Paolo**, nato a Novi di Modena (MO) il 10 Agosto 1960 e residente in Correggio (RE) Via B, Croce n. 18, C.F: SCCPLA60M10F966Q – revisore contabile iscritto al n. 215/A nell' elenco dei professionisti iscritti all'Albo/Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Reggio Emilia, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia, al n. 51825 a seguito D.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 31bis del 21/04/1995, con Studio professionale in Correggio (RE) Via Circondaria n. 5,

essendo stato incaricato dal Presidente del Consiglio Direttivo della Fondazione di redigere la relazione di stima prevista dell'art. 22, comma quarto, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) dei beni aziendali e del patrimonio della predetta **FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS**, con sede in Correggio (RE), Via Vittorio Veneto n. 34/D, codice fiscale : 91146750350 ,

redige la presente relazione di stima.

1. PREMESSA

1.1 Oggetto e finalità dell'incarico.

L'incarico ricevuto dal sottoscritto ha per scopo di redigere una relazione di stima del patrimonio della **FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS** ai sensi dell'art. 16 del Decreto istitutivo del RUNTS (D.M. n.106/2020) e dell'art. 22, comma quarto, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

La Fondazione rientra a pieno titolo fra i soggetti tenuti all'iscrizione al RUNTS e, pur avendo già conseguito la personalità giuridica, viene richiesto dall'organismo preposto alla procedura di iscrizione, l'allegazione di una perizia giurata di stima del patrimonio netto, che ne attesti un ammontare non inferiore al minimo di legge. Infatti l'art. 22 del D. Lgs. n. 117/2017 al comma 4 recita: *"Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro"*.

Lo scrivente dovrà essere in grado di attestare, attraverso la presente relazione di stima redatta ai sensi dell'art. 16, comma secondo, del Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali n. 106/2020 (Decreto istitutivo del RUNTS), la presenza e l'integrità

del **Patrimonio Netto** dell'Ente e la sussistenza di un Patrimonio netto superiore all'importo minimo di cui al citato art. 22, comma 4, del D. Lgs. n. 117/2017.

Pur non esistendo riferimenti normativi *ad hoc* riguardo le modalità di redazione della perizia, lo scrivente ritiene di rifarsi alle norme del codice civile in tema di trasformazione delle società di persone in società di capitali, in quanto compatibili.

Il comma 2 dell'art. 2500-ter c.c. che disciplina la trasformazione di società di persone in società di capitale, segnatamente a responsabilità limitata, stabilisce che la relazione di stima del patrimonio sociale deve essere redatta a norma dell'art. 2465 c.c.; pertanto rimanda a quanto il C.C. ha stabilito in relazione alla stima dei conferimenti. Secondo quest'ultimo articolo 2465 c.c. all'esperto estimatore è richiesto:

- a) la descrizione ed il valore dei singoli elementi attivi e passivi della società oggetto della trasformazione;
- b) l'indicazione dei criteri di valutazione adottati;
- c) l'attestazione che il valore del Patrimonio netto determinato dall'esperto non è inferiore al capitale sociale della nuova società (trasformata).

Come già detto, nel caso in esame all'Ente - con l'iscrizione al RUNTS - è come se venisse richiesto di acquisire nuovamente la personalità giuridica; pertanto, in analogia con la trasformazione di una società di persone in una società avente personalità giuridica, la stima del patrimonio netto, rappresentato dal fondo di dotazione e dalle altre voci di patrimonio netto, redatta dal perito incaricato dall'Ente richiedente, concerne la determinazione del netto patrimoniale da considerare come fondo di dotazione del "nuovo" Ente (soggetto iscritto come Ente del Terzo Settore al RUNTS) e deve valutare sia le poste attive sia le poste passive, affinché il Patrimonio netto dell'Ente presente nel momento iniziale della vita del "nuovo" Ente non sia inferiore a quanto previsto dal citato art. 22, comma 4, del citato D. Lgs. n. 117/2017.

La relazione di stima ex art. 2500-ter c.c. costituisce un vero e proprio bilancio, anche se straordinario, deve essere strutturata come tale e deve applicare i criteri relativi di valutazione. Ciò premesso, nell'affrontare la valutazione, il sottoscritto esperto estimatore, è chiamato in primo luogo ad individuare le finalità che tale valutazione deve perseguire. Egli deve scegliere tra le diverse soluzioni metodologiche di valutazione, quella che meglio delle altre consenta di raggiungere lo scopo della valutazione.

1.2 Data di riferimento.

Al fine della determinazione del valore dell'Ente il sottoscritto estimatore ha fatto riferimento alla situazione contabile alla data del 31 ottobre 2022, nel prosieguo anche "situazione contabile" redatta secondo i criteri stabiliti dai principi contabili statuiti dall'OIC per i bilanci infrannuali.

1.3 Notizie riguardanti l'Ente oggetto di perizia e caratteristiche dell'attività svolta.

Si ritiene opportuno premettere alcune notizie di carattere generale riguardanti l'Ente oggetto della presente perizia.

La **FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS** nasce con scrittura privata in data 17 dicembre 2008 e con statuto modificato:

- in data 17/12/2008 con atto a rogito dottor Maura Manghi, notaio in Correggio, atto repertorio n. 76570, raccolta n. 10257, con cui veniva adottato il nuovo statuto anche al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica e di adeguamento alla



disciplina in tema di ONLUS (tra cui integrazione della denominazione con il termine "ONLUS").

Con determinazione del Direttore Generale agli Affari Istituzionali e Legislativi prot. n. 09/1821/IT/14929 del 31/03/2009 si determina l'iscrizione della FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS nel Registro regionale delle Persone giuridiche con conseguente conferimento alla stessa del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

Lo Statuto vigente dell'Ente disegna l'articolazione della propria *governance* prevedendo :

- l'assemblea degli associati
- un Consiglio direttivo composto da 8 membri
- la possibile nomina di Consulenti.

In data 11 maggio 2021 l'Assemblea Ordinaria degli Associati della Fondazione Dopo di Noi ONLUS ha nominato il Consiglio Direttivo composto da n. 8 membri.

In data 28 ottobre 2010 il Consiglio Direttivo della Fondazione ha nominato un gruppo di n. 3 "Consulenti".

La sede della Fondazione è in Correggio, Via Vittorio Veneto n. 34/D in immobile di proprietà del Comune di Correggio (RE) di cui la Fondazione utilizza in concessione una porzione dei locali per la propria attività amministrativa.

Inoltre per lo svolgimento delle proprie statutarie l'Ente utilizza attualmente i seguenti locali:

- locale sito al secondo piano dell'immobile in Correggio (RE) – Via G. Falcone n. 9 (immobile di proprietà della Andria Cooperativa di abitanti Srl di Correggio), utilizzati in comodato e adibiti all'attività di residenza di persone diversamente abili – oltre al personale di assistenza – per le finalità e gli scopi della fondazione che si concretizzano in una attività di coordinamento e ospitalità di persone in stato di bisogno non più seguite dalle famiglie di origine, e/o, per progetti di autosufficienza dei soggetti medesimi ;
- locali siti in Correggio (RE) in Via Mandriolo Superiore n. 8/A (denominati CASA CLAUDIA) , di proprietà del Comune di Correggio con diritto di superficie per anni 33 a favore della Fondazione, su cui è stato istituito un vincolo di 20 anni per la destinazione d'uso che persegue come finalità esclusiva l'inclusione sociale, la cura e l'assistenza delle persone con disabilità grave .

Il Libro Soci – composto da n. 10 pagine, vidimato inizialmente dal notaio Maura Manghi in data 15/04/2009 – evidenzia alla data del 31 ottobre 2022 n. 27 (ventisette) soci ordinari/benefattori. L'ultimo associato a detta data risulta registrato a pag. 2.

La Fondazione non è titolare di P.IVA .

La Fondazione si avvale di una collaboratrice domestica

Il sottoscritto perito ha verificato che tramite uno Studio Professionale appositamente incaricato la Fondazione ha assolto e regolarmente assolve gli adempimenti fiscali ed amministrativi a proprio carico.

2. SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il sottoscritto ha acquisito la documentazione e gli elaborati occorrenti; ha eseguito, inoltre, i necessari sopralluoghi. In particolare ha preso in esame la seguente documentazione della Fondazione:

- Il Bilancio di esercizio dell'anno 2020 e dell'anno 2021 (redatti conformemente allo schema approvato dal codice civile);



- l'estratto conto della banca al 31.10.2022
- registro dei cespiti
- esame a campione dei verbali del Consiglio Direttivo e delle Assemblee degli associati
- denuncia di successione per il fabbricato sito in Rio Saliceto (RE) – Via Filippo Turati n. 12, di proprietà dell'Ente ;
- documenti e fatture relativi alla costruzione del fabbricato sito in Correggio (RE) – Via Mandriolo Inferiore 8/A, di proprietà superficiaria per anni 33 dell'Ente
- visura catastale dei fabbricati di proprietà dell'Ente
- registro degli associati dell'Ente.

Lo scrivente annota, inoltre, sulla base dell'esame dei citati documenti, dalla lettura delle relazioni ai Rendiconti gestionali annualmente presentati e approvati dall'assemblea dei soci e per la propria esperienza diretta e per i contatti avuti con i membri del Consiglio Direttivo dell'Ente, che risulta adeguato l'assetto organizzativo dell'Ente e il corretto funzionamento dei suoi organi sociali.

3. METODO DI VALUTAZIONE.

Il presupposto fondamentale di ogni valutazione d'azienda è la scelta preliminare della soluzione metodologica Più appropriata in funzione dello scopo della valutazione e della realtà specifica oggetto della valutazione. A tal riguardo si osserva che:

- a) L'art. 2465 c.c. richiede l'individuazione di ciascun elemento dell'attivo e del passivo dell'azienda, nonché l'indicazione del valore a ciascuno di essi attribuito, il che impone il ricorso a criteri di valutazione analitici (metodi patrimoniali) rispetto all'applicabilità (quanto meno per il metodo di base) di criteri di valutazione sintetici (metodi reddituali e finanziari);
- b) nel caso della trasformazione la stima può avvenire, secondo le indicazioni della dottrina aziendalistica, in due modi:
 - quello a "valori correnti" improntato alla rappresentazione dei valori di mercato, in un determinato momento, dei beni costituenti il patrimonio aziendale;
 - quello a "valori di congruità" mirato al mantenimento dei valori dei beni iscritti nella contabilità sociale in applicazione delle regole dettate dalla legge per la formazione del bilancio di esercizio.

Come si evince chiaramente dall'art. 2426, 1° c., n. 6, l'avviamento non acquisito precedentemente a titolo oneroso non può essere iscritto in sede di trasformazione. La dottrina e la giurisprudenza propendono per la valutazione "a valori di congruità" e pertanto per l'applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. Lo scopo della valutazione ex art. 2500-ter, *non è quello della determinazione del capitale economico o di cessione, in quanto cessione non esiste, ma della determinazione del patrimonio, capitale e riserve, civilistico, cioè ricostruito attraverso l'applicazione delle norme civilistiche in materia di valutazione di bilancio, nel rispetto del principio della continuità dei bilanci.* Pertanto oggetto la stima peritale è il capitale civilistico e, cioè, il patrimonio netto determinato attraverso l'applicazione delle norme civilistiche in materia di bilancio.

3.2 Le fasi della valutazione.

Alla luce delle premesse di cui sopra, il sottoscritto esperto estimatore, dopo aver ricostruito la situazione patrimoniale di riferimento acquisendo i singoli elementi patrimoniali dall'organo amministrativo, ha seguito nella valutazione le seguenti fasi:

- 1° fase:** Individuazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi dell'Ente oggetto della presente perizia (metodo patrimoniale);
- 2° fase:** valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi dell'Ente oggetto della presente perizia;
- 3° fase:** stima complessiva del patrimonio.

Per quanto riguarda la 1° fase si tratta di individuare gli elementi dell'attivo e del passivo da considerare e quelli da non considerare. Successivamente vengono esposti i criteri di valutazione. Trattandosi, nella fattispecie, di relazione finalizzata ad una trasformazione e accedendo alla tesi della valutazione del bilancio di periodo alla data di riferimento, redatto secondo i criteri ed i principi che presiedono la formazione del bilancio di esercizio i cui elementi suscettibili di valutazione, sono tutti quelli desunti dalla situazione patrimoniale di riferimento. Pertanto, ai fini della valutazione del patrimonio netto in caso di trasformazione, dovendo procedere ad una valutazione sulla base delle disposizioni civilistiche, si applicheranno criteri di valutazione disciplinati dagli articoli 2423 e seguenti, integrati, altresì, dai principi e dalle raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove necessario, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASC, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per quanto riguarda la 2° fase si procederà alla valutazione analitica degli elementi attivi e passivi dell'Ente ed all'individuazione del loro valore di stima.

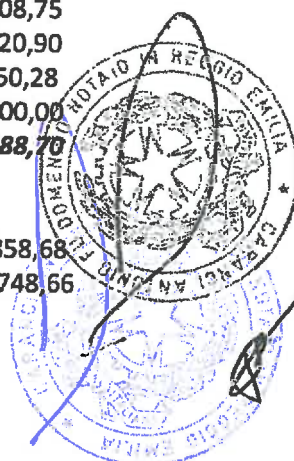
Per quanto riguarda la 3° fase della stima si procederà a determinare il Patrimonio netto dell'Ente attestando che detto valore non sia inferiore al Fondo di dotazione minimo richiesto per l'Ente ai sensi del già citato art. 22, comma 4°, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. N. 117/2017).

3.2.1 1° FASE : INDIVIDUAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI ELEMENTI ATTIVI E PASSIVI DELL'ENTE OGGETTO DI TRASFORMAZIONE.

Relativamente alla valutazione dei beni è stata presa in considerazione la documentazione di cui sopra fornita dall'Organo amministrativo dell'Ente e dai propri consulenti. Più precisamente è stato preso in esame lo stato patrimoniale al 31 ottobre 2022 fornito al sottoscritto dalla Fondazione. Si riporta, pertanto, la situazione patrimoniale dell'Ente sulla base delle considerazioni esposte.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 OTTOBRE 2022.

Descrizione	ATTIVITA'	Saldo al 31 ottobre 2022
IMMOBILI – Capannone artigianale		223.815,86
IMMOBILI – Casa Claudia		533.192,91
MOBILI APPARTAMENTO Via G. Falcone		308,75
MOBILI – Casa Claudia		39.820,90
BENI STRUMENTALI INFER. 1M		350,28
AUTOMEZZI - acconto nuovo		5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		802.488,70
GESTIONE TITOLI (Reale Mutua)		147.858,68
BANCA BPER CONTO CORRENTE		72.748,66



CARTE DI CREDITO PREPAGATE	507,34
CASSA INTERNA	241,04
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	221.355,72

TOTALE ATTIVO **1.023.844,42**

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

RISULTATO GESTIONALE DEGLI ESERCIZI AL 31.12.2021	97.124,09
RISULTATO GESTIONALE DEL PERIODO AL 31.10.2022	8.220,63
TOTALE PATRIMONIO NETTO	105.344,72

FONDO DI DOTAZIONE	173.000,00
RISERVA X SUCCESSIONE TESTAMENTARIA	510.000,00
FONDO DI SCOPO – CASA MIA	221.012,00
TOTALE FONDI DI DOTAZIONE DELL'ENTE	904.012,00

TOTALE PATRIMONIO NETTO E FONDI DELL'ENTE **1.009.356,72**

PASSIVITA' **14.437,70**

TOTALE PASSIVO **1.023.844,42**



3.2.2 2° FASE : VALUTAZIONE ANALITICA DEI BENI COMPONENTI IL PATRIMONIO DELL'ENTE

Si procede all'esame dettagliato delle singole voci sopra riportate evidenziandone il criterio di valutazione e la relativa stima.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

A. Immobile – Tipologia : Magazzino. Trattasi di immobile acquisito da dichiarazione di successione della sig.ra Gambarati Adele (decesso avvenuto il 09/02/2020) con atto del 16/11/2020 la dichiarazione è stata registrata al volume 88888, numero 409706, anno 2020 presso l'Ufficio territoriale di Reggio nell'Emilia. E' costituito da fabbricato posto in Comune di Rio Saliceto (RE), in Via Filippo Turati n. 12, formato da vano ad uso laboratorio e servizi, al piano terra . Il tutto risulta censito nel NCEU del Comune di Rio Saliceto al foglio 23 – mappale 359 sub. – categoria D/7 - – consistenza circa 550 mq. Rendita € 3.703,00. Quanto sopra e la piena proprietà risultano anche da visura catastale acquisita dal sottoscritto perito e conservata tra le proprie carte di lavoro.

L'immobile, iscritto a bilancio a valore di successione, risulta ben conservato e mantenuto. In base alle indagini fatte sul mercato locale dal sottoscritto perito e confrontando detto valore con il valore IMU (Euro 252.729,75) si ritiene congruo e conferma il valore esposto nello stato patrimoniale al 31.10.2022 della Fondazione e, cioè, il valore di

223.815,86 €

B. Immobile – Tipologia : Casa Claudia. Trattasi di immobile costruito su terreno di proprietà del Comune di Correggio di circa mq. 2108 sito in Correggio RE Via Mandriolo Superiore (censito al catasto Terreni del Comune di Correggio al foglio 24 map. 425) :

* che un atto del Notaio Samuele Resciniti del 26/06/2019 , repertorio 120364 raccolta 37592 registrato a Reggio Emilia il 16/07/2019 al n. 10962, ha concesso alla Fondazione il diritto di superficie per anni 33 ;

* ottenuto il permesso di costruire n. 2019/26298 del 01/12/2019, la Fondazione ha realizzato la struttura abitativa denominata "Casa Claudia", costituita da fabbricati di cui uno disposto su piano terra e primo adibito a struttura protetta abitativa , e l'altro adibito a sala di comunità con circostante area cortiliva di pertinenza ;

* che con Tipo mappale per nuova costruzione del 19/10/2021 n. RE0060034 il mappale 425 è stato soppresso ed ha originato il mappale 426 di ha 0.21.08 ente urbano ;

* che con variazione/costituzione n. RE0061984 del 25/10/2021 i fabbricati sono stati inseriti in mappa e risultano censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Correggio al foglio 24 mappali 426 subalterni 2 e 3 mentre l'area cortiliva comune a tutti i subalterni è censita con i mappale 426 sub. 1 ;

* che con atto notaio Samuele Resciniti del 06/05/2022 (repertorio n. 125261 raccolta n. 40935 registrato a Reggio Emilia il 26/05/2022 al n. 8553 serie 1T) sui fabbricati è stato istituito un vincolo ventennale di destinazione d'uso a favore della Regione Emilia Romagna, che persegua come finalità esclusiva l'inclusione sociale, la cura e l'assistenza delle persone con disabilità grave .

E' costituito da fabbricati posti in Comune di Correggio (RE), in Via Mandriolo Superiore n. 8/A , formati da

Fg 24 map 426 sub 2 categoria B/1 Rendita € 1.373,77 censita come Struttura protetta abitativa

Fg 24 map 426 sub 3 categoria B/6 Rendita € 477,21 censita come Sala di Comunità. Quanto sopra e la proprietà superficiaria risultano anche da visura catastale acquisita dal sottoscritto perito e conservata tra le proprie carte di lavoro.

L'immobile, iscritto a bilancio col criterio del costo sostenuto, è stato inaugurato nel mese di Maggio 2022 e il valore esposto nello stato patrimoniale al 31.10.2022 della Fondazione è di

€ 533.192,91.

C. Altre immobilizzazioni materiali.

Queste voci riguardanti gli impianti (climatizzatore Olimpia splendid sito nell'appartamento di Via G. Falcone acquistato nell'anno 2017) e l'arredamento di Via G. Falcone (mobile soggiorno/armadio/porta scorrevole/arredamento cucina/televisore/divano 3 posti/materasso tutti acquistati nell'anno 2011) , utilizzati dalla Fondazione per lo svolgimento della propria attività e nella situazione patrimoniale al 31.10.2022 della Fondazione , risultano iscritte in bilancio in base al costo sostenuto nel netto delle quote di ammortamento e si ritiene che detto valore rifletta il loro valore d'uso. Il sottoscritto perito ritiene congruo e conferma il valore di tali beni esposto nello stato patrimoniale al 31.10.2022 della Fondazione e cioè, il valore di

€ 308,75.

D. Altre immobilizzazioni materiali.

Questa voce riguarda l'arredamento acquistato nell'anno 2022 per il fabbricato Casa Claudia (arredamento cucina / arredamento camere da letto / arredamento sala), utilizzati dalla Fondazione per lo svolgimento della propria attività e nella situazione patrimoniale al 31.10.2022 della Fondazione, risultano iscritte in bilancio in base al costo sostenuto. Si precisa che tali beni sono stati acquistati nel 2022. Il valore di tali beni esposto nello stato patrimoniale al 31.10.2022 della Fondazione e, cioè, il valore di

€ 39.820,90.

E. Altre immobilizzazioni materiali.

Questa voce riguarda le attrezzature varie e minute (Pannello Scatolare di dimensione tot L.600x1200H /Tende x sala e bagno/Router Tim), utilizzate dalla Fondazione per lo svolgimento della propria attività e nella situazione patrimoniale al 31.10.2022 della Fondazione, risultano iscritte in bilancio in base al costo sostenuto al netto delle quote di ammortamento. Il valore di tali beni esposto nello stato patrimoniale al 31.10.2022 della Fondazione e, cioè, il valore di

€ 350,28.

F. Automezzi.

Trattasi del seguente automezzo di proprietà della Fondazione :

- autovettura FIAT GRANDE PUNTO – immatricolazione giugno 2008 – targa : DR415FD – debitamente assicurato – revisionata : settembre 2022 completamente ammortizzata. L'auto è iscritta a bilancio a valore zero in quanto completamente ammortizzata, tuttavia essendo ancora utilizzata viene attribuito un valore di Euro **1.000,00.**

In data 19/09/2022 è stata consegnata alla società Olmedo special vehicles Spa una caparra confirmatoria di € 5.000,00 per la fornitura di un nuovo veicolo allestito per il trasporto disabili

- FORD TRANSIT CUSTOM COMBI TREND 2.0 ECOBLUE 130CV EURO 6.2. Si conferma il valore di:
- € 5.000,00.**

G. Gestione titoli.

Trattasi delle seguenti polizze vita ordinarie della Reale Mutua Assicurazioni in cui è stata investita parte della liquidità della Fondazione :

- POLIZZA N. 4265014 del 14/04/2014 Capitale netto Iniziale € 59.985,00
- POLIZZA N. 4265015 del 14/04/2014 Capitale netto Iniziale € 59.985,00

Il sottoscritto perito, acquisita la certificazione dell'assicurazione e verificato il Prezzo del valore di riscatto totale alla data del 31/10/2022, ritiene congruo e conferma il valore di tali titoli esposto nello stato patrimoniale al 31/10/2022 della Fondazione e, cioè, il valore di

€ 147.858,68.

H. Banca BPER SPA conto corrente.

Trattasi della liquidità depositata dalla Fondazione presso la filiale di Correggio dell'Istituto di credito BPER BANCA SPA sul conto corrente ordinario IBAN IT20L0538766320000001826502, conto corrente alla data del 31/10/2022, di cui copia

è acquisita tra le carte di lavoro del
sottoscritto perito, conferma l'importo indicato nello stato patrimoniale al 31/10/2022
della Fondazione e, cioè, l'importo di **€ 72.748,66 .**

I. Carte di credito prepagate.

Trattasi di n. 2 carte di credito prepagate dell'istituto di credito BPER BANCA SPA
che alla data del 31/10/2022 presentano un saldo a credito di € 507,34 .

Il sottoscritto perito ha verificato l'effettiva giacenza e conferma l'importo della
stessa indicato nello stato patrimoniale al 31/10/2022
della Fondazione e, cioè, l'importo di **€ 507,34.**

L. Cassa interna .

Il sottoscritto perito ha verificato l'effettiva giacenza presso detta cassa interna
finalizzata all'erogazione, previe le opportune verifiche, e
conferma l'importo della stessa indicato nello stato patrimoniale al 31/10/2022
della Fondazione e, cioè, l'importo di **€ 241,04 .**

PASSIVITA'.

Trattasi di debito verso fornitori iscritti al valore nominale:

€ 14.487,70

PASSIVITA' LATENTI/POTENZIALI

Il concetto di passività potenziale, nei principi contabili internazionali, viene
direttamente correlato alla definizione di obbligazione con una distinzione tra
"attuale" o "possibile". Nel caso di specie non ho ravvisato alcun elemento che
induca ad appostare un fondo rischi, tuttavia a titolo prudenziale ho ritenuto di
allocare una somma pari a **€ 10.000,00**

3.3 STIMA COMPLESSIVA DEL PATRIMONIO

Dalle considerazioni sopra svolte si è giunti – procedendo agli opportuni
arrotondamenti, alla seguente stima del patrimonio al 31/10/2022 della FONDAZIONE
DOPO DI NOI ONLUS

Valori al 31/10/2022

Attivo	Valore Contabile	Rettifiche	Valore di stima
Immobile: capannone artigianale	223.815,86		223.815,86
Immobile: casa Claudia	533.192,91		533.192,91
Mobili: casa Claudia	39.820,90		39.820,90
Mobili: appartamento via Falcone	308,75		308,75
Altri beni di modesto valore	350,28		350,28
Fiat Punto	0,00	1.000,00	1.000,00
Anticipi a fornitori	5.000,00		5.000,00
Polizze Vita Reale Mutua	147.858,68		147.858,68
Banca c/c	72.748,66		72.748,66
Carte di credito pre-pagate	507,34		507,34
Cassa contanti	241,04		241,04



	1.023.844,42	1.024.844,42
Passivo		
Debiti verso fornitori	14.487,70	14.487,70
Patrimonio Netto/Valore Fonda- zione	1.009.356,72	1.010.356,72
Passività Latenti/potenziali	0 -10.000,00	-10.000,00
Arrotondamento		-356,72
Patrimoni netto/Valore Fonda- zione		1.000.000,00

* * * * *

3.4 CONCLUSIONI

Il sottoscritto perito, in base ai criteri sopra applicati ai quali si è ispirato nell'espletamento del proprio incarico ed alle osservazioni sopra svolte, tenuto conto che la presente relazione è improntata a criteri prudenziali,

determina ed attesta

che il patrimonio netto della FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS con sede in Correggio (RE), Via Vittorio Veneto n. 34/D, alla data del 31 ottobre 2022 ammonta a Euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

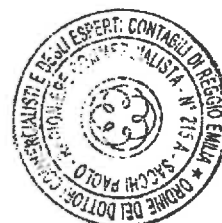
Si attesta, pertanto, la sussistenza in capo alla FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS del patrimonio minimo in conformità all'art. 22, comma quarto, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Con osservanza.

Correggio (RE) 21 novembre 2022

Il perito
Paolo Sacchi

(rag. Sacchi Paolo)



Repertorio N. 52870

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI GIURAMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventuno novembre duemilaventidue, in Reggio Emilia,
alla via della Racchetta n. 1.

21-11-2022

Innanzi a me, Dr. ANTONIO CARANCI, Notaio iscritto al Ruolo
del Distretto Notarile di Reggio Emilia, residente in Reggio
Emilia, con studio alla Via della Racchetta n. 1,

E' PRESENTE

PAOLO SACCHI, nato a Novi di Modena (MO) il 10 agosto 1960,
con residenza in Correggio (RE), via B. Croce N. 18, Codice
Fiscale SCC PLA 60M10 F966 Q, revisore contabile iscritto al
n. 215/A nell'elenco dei professionisti iscritti all'Albo-
/Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli E-
sperti contabili di Reggio Emilia, iscritto nel Registro dei
Revisori Contabili tenuto presso il Ministero della Giustizia,
al n. 51825 a seguito D.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
della Repubblica Italiana, supplemento n. 31bis del
21/04/1995, con Studio professionale in Correggio (RE) Via
Circondaria n. 5.

Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certo.

Il costituito mi presenta una perizia per la valutazione del
patrimonio della FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS, con sede in
Correggio (RE) in Via Vittorio Veneto n. 34/D - codice fi-



scale : 91146750350 - in conformità all'art. 22, comma 4, del

Codice del Terzo Settore (D. Lgs. N. 11 1960 7/2017).

Tale perizia al presente atto si allega sotto la lettera A).

Mi chiede di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1
del R.D.L. 14 luglio 1937, N. 1666.

Quindi, io Notaio deferisco il giuramento al comparente,
previo mio richiamo allo stesso sulle conseguenze delle di-
chiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare
la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunciando le
parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'inca-
rico ricevuto, e quindi redatto la relazione sopra indicata,
al solo scopo di far conoscere la verità".

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Di questo atto, scritto con sistema elettronico da me Notaio
su un foglio per due facciate, ho dato lettura al costituito,
che lo approva.

Polo Sella



STATUTO DELLA FONDAZIONE DOPO DI NOI - ETS

Art. 1

Denominazione e sede

1.1 E' costituita una Fondazione denominata "**Fondazione DOPO DI NOI - ETS**".

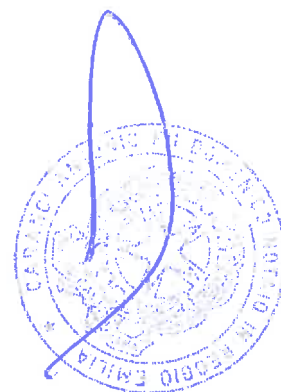
La Fondazione ha sede nel Comune di Correggio (RE), all'indirizzo determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione e pubblicizzato nelle forme di legge.

Art. 2

Scopo

2.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale della propria attività, di interesse generale, nel settore sociale e socio-sanitario.

In particolare persegue l'obiettivo di offrire alle persone con disabilità servizi residenziali o sostitutivi della famiglia, mediante lo sviluppo di una rete di strutture residenziali che rispondano principalmente alle esigenze di assistenza quotidiana e che si integrino coi programmi di assistenza-sanitaria, socio-sanitaria, socio-educativa, ovvero lo sviluppo di una rete di assistenza domiciliare ed extra domiciliare a favore delle persone con disabilità fisica e psichica, promuovendo l'inclusione e la tutela dei diritti



delle persone con disabilità e dei relativi nuclei familiari, garantendo loro pari dignità e qualità di vita.

Altresì, la Fondazione potrà svolgere attività rivolte alle persone con disabilità, nelle quali sperimentare le autonomie comportamentali e relazioni dei singoli, delle dinamiche che si sviluppano nei rapporti di gruppo e nelle convivenze: il tutto al fine di predisporre, in accordo con i Servizi Sociali e l'azienda ASL, progetti personalizzati redatti d'intesa con le persone disabili che ne usufruiranno.

La Fondazione, in persona del legale rappresentante, ovvero della persona che questi ha la facoltà di delegare, può rivestire l'incarico di amministratore di sostegno, nonché tutore e curatore, e può aderire ad organismi regionali, nazionali ed internazionali che perseguono scopi analoghi.

Per il perseguimento dello scopo la Fondazione potrà avvalersi della collaborazione di enti pubblici e/o privati stipulando convenzioni e accordi.

A tal fine la Fondazione potrà:

- stipulare ogni atto o contratto, tra cui l'acquisto di beni mobili e immobili, l'assunzione di prestiti e mutui, la stipula di convenzioni che siano considerati utili per il raggiungimento dello scopo della Fondazione;
- amministrare i beni immobili detenuti a titolo di locazione, possesso, proprietà, comodato o qualsiasi altro titolo, nonché amministrare le somme rinvenienti da tale gestione;

- amministrare nei limiti e nel rispetto della legge vigente in materia, i beni mobili a qualsiasi titolo acquistati e le somme di cui riceva mandato di gestione o che derivino dalla amministrazione dei beni immobili gestiti per conto terzi;
- stipulare contratti o convenzioni per l'affidamento a terzi di attività di gestione dei suddetti beni e avvalersi altresì di consulenze specializzate in materia per la gestione diretta dei medesimi;
- promuovere ed organizzare attività e progetti ricreativi, lavorativi e culturali a favore di persone con disabilità fisica e psichica;
- promuovere ed organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle attività idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione i relativi addetti e il pubblico.

2.2 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 2.1, purchè secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

2.23 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio di Amministrazione.



Art. 3

Patrimonio

3.1. Il patrimonio della Fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione:

- rappresentato inizialmente dal fondo di dotazione della Fondazione, di valore pari ad € 173.000 e comunque non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo settore;

- incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o dai Partecipanti o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;

- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;

- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;

- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori, da Partecipanti o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;
- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

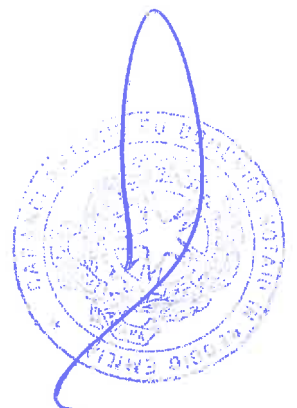
E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi.

Art. 4

Fondatori

Sono Fondatori:

- Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ANFFAS CORREGGIO ONLUS di Correggio, ASSOCIAZIONE SOSTEGNO E ZUCCHERO con sede in Reggio Emilia, ASSOCIAZIONE TRAUMI CRANICI DELLE PROVINCE DI REGGIO EMILIA E MODENA ONLUS con sede in Correggio;
- CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE OSCAR ROMERO - CONSORZIO COOPERATIVE - SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Reggio Emilia,



CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI QUARANTACINQUE SOCIETA' COOPERA-
TIVA SOCIALE con sede in Reggio Emilia;

- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA PIETRO MA-
NODORI, con sede in Reggio Emilia;

- REDEGHIERI LUCIANA, ORSI ANDREA, BARTOLI PAOLINA, MAGNANI
AUGUSTO, TERNELLI DONATELLA, GHIDONI PIETRO, LUPPI LUIGI,
BAGNI LUISA, SALVARANI PAOLO.

I fondatori contribuiscono al patrimonio mediante il contri-
buto in denaro o di beni immobili nella misura non inferiore
alla somma di € 5.000,00.

Art. 5

Benefattori

6.1 Benefattori sono i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio,
Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio.

I Benefattori sono i soggetti che contribuiscono al patrimonio
mediante il contributo in denaro o di beni immobili nella
misura non inferiore alla somma di € 5.000,00.

6.2 Possono divenire Benefattori, le persone fisiche e le
persone giuridiche private che si impegnino a contribuire, su
base pluriennale, all'incremento del patrimonio della Fonda-
zione, mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni
d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di
valutazione economica.

6.3 La qualifica di Benefattore dura per tutto il periodo per
il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la

prestazione regolarmente eseguita.

6.4 L'ammissione del Benefattore è fatta con delibera del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio di Amministrazione. La domanda può essere avanzata solo da Comuni o Enti pubblici, ai quali verrà comunicata la deliberazione d'ammissione che si perfezionerà con il versamento del contributo di € 5.000.

6.5 Il Consiglio di Amministrazione deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Art. 6

Organi della Fondazione

Organi della Fondazione sono:

- l'Organo di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo.

Art. 7

Organo di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, è composto da otto membri. Fanno parte del Consiglio di amministrazione oltre al Presidente i seguenti membri:

- 1 membro è nominato dai Fondatori tra una rosa di candidati proposta dall'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali ANFFAS CORREGGIO ONLUS Di Correggio;
- 1 membro è nominato dai Fondatori tra una rosa di candidati proposta dall'Associazione TRAUMI CRANICI DELLE PROVINCE DI



REGGIO EMILIA E MODENA ONLUS di Correggio;

- 1 membro è nominato dai Fondatori tra una rosa di candidati proposta dall'Associazione Sostegno e Zucchero di Reggio Emilia;

- 1 membro nominato dai Fondatori tra una rosa di candidati proposta congiuntamente dal CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE OSCAR ROMERO di Reggio Emilia e dal Consorzio COOPERATIVE SOCIALI QUARANTACINQUE di Reggio Emilia;

- 1 membro nominato dalla FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA PIETRO MANODORI di Reggio Emilia;

- 1 membro nominato dai Fondatori cittadini singoli;

- 1 membro è nominato dai Benefattori.

I membri dell'Organo di Amministrazione durano in carica tre (3) esercizi e sono eleggibili per non più di due (2) mandati consecutivi. Essi scadono con l'insediamento del nuovo Organo. Non possono essere nominati membri dell'Organo di Amministrazione coloro che:

a. si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del C.C.;

b. siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;

c. ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;

d. siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magi-

struttura ordinaria o speciale;

e. ricoprono la carica di Consigliere Regionale dell'Emilia-Romagna, Consigliere Provinciale della Provincia di Reggio Emilia ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

I componenti dell'Organo di Amministrazione, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente.

Le cariche dei membri dell'Organo di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute ed approvate dall'Organo stesso.

Art. 8

Decadenza e esclusione

I membri dell'Organo di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre (3) assenze consecutive ingiustificate.

Sono cause di esclusione dall'Organo di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.



L'esclusione è deliberata dall'Organo di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

Art. 9

Poteri

All'Organo di Amministrazione spetta:

- a) eleggere tra i suoi componenti il Presidente, che dura in carica tre (3) anni salvo rinnovo;
- b) deliberare eventuali modifiche dello statuto;
- c) redigere ed approvare - nonché compiere ogni adempimento in relazione a - il bilancio e il bilancio sociale
- d) stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- e) stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- f) deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti di ordinaria amministrazione;
- g) approvare eventuali regolamenti interni;
- h) deliberare lo scioglimento e la devoluzione ai sensi dell'art. 16 nonché la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti l'Organo stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;

j) compiere ogni altra attività ad esso spettante in forza del presente statuto.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 10

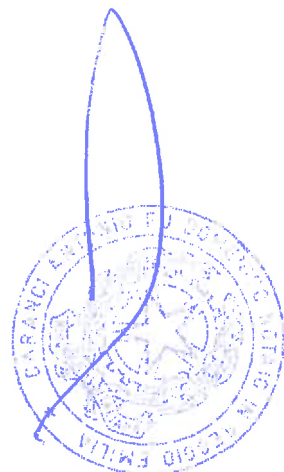
Adunanze

L'Organo di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni trimestre ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo (1/3) dei suoi componenti.

L'Organo di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante invito trasmesso, ai membri dell'Organo di Amministrazione al Revisore Legale e all'Organo di Controllo, senza obblighi di forma, purché con ogni strumento idoneo ad attestare l'avvenuto ricevimento da parte degli interessati, almeno otto (8) giorni prima dell'adunanza o, in casi d'urgenza, almeno ventiquattr'ore prima.

Le adunanze dell'Organo di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal



computo gli astenuti, salvo ove diversamente previsto. Le deliberazioni di cui alle lettere b) e h) dell'art. 11 devono essere prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti in carica dell'Organo di Amministrazione.

Alle adunanze possono assistere, senza aver diritto di voto, persone invitate per competenze specifiche o per ruoli svolti a favore della Fondazione.

Art. 11

Organo di controllo

L'Organo di Controllo è obbligatorio e può essere monocratico o collegiale, secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. I componenti dovranno essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere ai componenti del-

l'Organo di Amministrazione notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

Art.12

Libri

La Fondazione tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.

I libri sono tenuti a cura dell'Organo di Amministrazione.

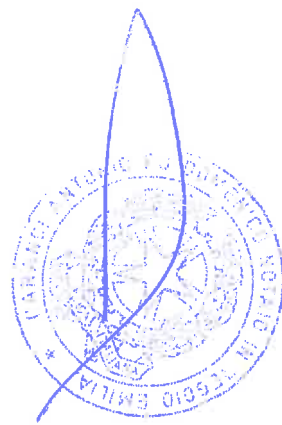
E' fatto diritto ai soggetti di cui all'art. 15 CDTS - ove esistenti - di esaminare i libri, con richiesta scritta e preavviso all'Organo Direttivo di almeno tre (3) giorni.

Art.13

Bilancio

L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

La Fondazione, sin dall'atto della sua costituzione, terrà un bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale (con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente) e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora ricavi, rendite, proventi o entrate comunque



denominate siano inferiori a 220.000,00 euro il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Alla chiusura di ogni esercizio, l'Organo di Amministrazione, predisporrà il bilancio, unitamente ad una relazione sullo svolgimento dell'attività, che saranno presentati al medesimo organo entro il trenta (30) aprile dell'anno successivo per l'approvazione.

L'Organo di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 D.Lgs. 117/2017 a seconda dei casi nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Tutte le cariche della Fondazione sono gratuite, salvo rimborso delle spese - effettivamente documentate - sostenute ed anticipate da ciascun soggetto per compiti ed attività strettamente inerenti allo scopo.

Art.14

Bilancio sociale e obblighi pubblicitari

La Fondazione, qualora abbia con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad un (1) milione di euro deve depositare presso il Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore, e pubblicare nel proprio Sito Internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida tempo per tempo vigenti.

Inoltre, la Fondazione, qualora abbia ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila

(100.000,00) euro annui, deve in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Art.15

Estinzione

In caso di estinzione/scioglimento dell'Ente, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'Organo di Amministrazione.

Art. 16

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

FIRMATO

SERGIO CALZARI

ANTONIO CARANCI NOTAIO (SIGILLO) :

La presente copia realizzata con sistema elettronico, composta
di n. trentaquattro facciate, è conforme all'originale e si
rilascia per uso consentito dalla Legge.

Reggio Emilia, li 15 dicembre 2022

